

Viterbo, Martinengo e Poggi: “Lavoriamo ogni giorno per fare di Viterbo una città migliore”



VITERBO – Riceviamo da Giancarlo Martinengo (Capogruppo Movimento Civico Viterbo2020 – Patto Civico), Ugo Poggi (Capogruppo Io apro Rinascimento) e pubblichiamo: “Ci vuole un coraggio a parte per affermare che questa amministrazione stia distruggendo la città e presentarsi come salvatori quando si è i primi artefici dei disastri, che si perpetrano ormai da anni. Quei disastri, che dopo poco più di due anni stiamo con fatica risolvendo, giorno dopo giorno, oggi vengono eretti a cavalli di battaglia da chi si candida a “portare la città alla normalità”.

Portare la città alla normalità significa farla tornare ostaggio dei cambi di casacca, delle spartizioni di poltrone a cui ci avete abituato, cari Buzzi ed Allegrini? Portare la città alla normalità significa lasciare una società pubblica come la Francigena sull’orlo del fallimento? Progettare lavori nelle scuole senza alternative di sede per gli studenti? Lasciare un intero quartiere (Colleverde) senza opere di urbanizzazione? Lasciare le strade in condizioni disastrose? Accumulare morosità e non avere neanche il comando della polizia in regola col catasto? Questo significa far tornare la città alla normalità? L’elenco potrebbe essere molto più esteso, come ben sanno i viterbesi che hanno la memoria lunga.

Dite di voler portare Viterbo alla normalità, ma in realtà volete riportarla indietro ad un passato che tutti ben ricordano. Noi guardiamo avanti e lavoriamo ogni giorno per fare di Viterbo una città migliore, in grado di offrire maggiori opportunità a tutti e di rendere ogni cittadino orgoglioso di vivere qui. Voi lavorate per tornare al potere, semplicemente. E le motivazioni di una battaglia fanno sempre la differenza”.

Polemiche sulla preparazione di San Pellegrino in Fiore, Poggi: “Anticipare i tempi è necessario”



di REDAZIONE -

VITERBO- Durante la presentazione del Dup (documento unico di programmazione), il consigliere comunale Ugo Poggi ha

sollevato polemiche proponendo un'anticipazione nei tempi di preparazione di San Pellegrino in Fiore, la manifestazione prevista a fine aprile. Nonostante l'avviso pubblico per un concorso d'idee sia aperto fino al 31 gennaio, Poggi ha suggerito di anticipare di almeno 15 giorni la riunione dell'assessore Silvio Franco.

Il consigliere Rinascimento ha supportato l'idea, menzionando la presenza di nuovi espositori dalla Liguria e dalla Sicilia, provenienti da tutta Italia. Tuttavia, Franco ha preso le distanze dalle dichiarazioni di Poggi, affermando di non essere a conoscenza di potenziali persone interessate e sottolineando che il concorso d'idee deve seguire il suo corso fino al 31 gennaio. Franco ha assicurato che, una volta conclusa la valutazione dei progetti, si lavorerà per anticipare i tempi nella fase successiva del processo.

**Consiglio comunale: Ugo Poggi
confermato in maggioranza ma
delega al patrimonio
culturale ritirata**



di REDAZIONE -

VITERBO- Il consiglio comunale di ieri si è aperto con la dichiarazione della sindaca Chiara Frontini che ha parlato della questione del consigliere Ugo Poggi, consigliere di maggioranza con la lista "Io apro Rinascimento" a sostegno di Vittorio Sgarbi, assessore alla Bellezza. La sindaca ha rimarcato come la presenza di Ugo Poggi in maggioranza non sia in discussione ed ha voluto anzi ringraziarlo pubblicamente per aver chiesto scusa per le dichiarazioni critiche rilasciate sulla ruota panoramica di Pratogiardino, segno di maturità. Scuse accettate, ma chi sbaglia paga: quindi, ufficialmente ieri gli ha revocato la delega all'accessibilità al patrimonio culturale.

La sindaca Frontini ritira al consigliere Poggi la delega

assegnata all'accessibilità del patrimonio culturale



di REDAZIONE-

VITERBO- Dopo l'intervista del consigliere Ugo Poggi ad un giornale online locale, questa mattina arriva via social la dichiarazione della sindaca Chiara Frontini che scrive: "Ringrazio Ugo per la pronta smentita delle dichiarazioni apparse oggi sulla stampa. Mai parole furono più vere di "alcuni di noi scontano l'ingenuità dovuta ad una sostanziale inesperienza, essendo eletti per la prima volta, e per questo non sempre riusciamo a comprendere fino in fondo la portata delle nostre dichiarazioni, soprattutto quando rese in un contesto in cui non si rema dalla parte della città."

D'altronde, quando Viterbo ci ha scelti, sapeva che avremmo bilanciato l'inesperienza con l'entusiasmo, l'impulsività con la sana voglia di far bene, per tutti.

Nell'ottica di una crescita complessiva della squadra di governo della città, ho ritenuto di ritirare al Consigliere Poggi la delega assegnata all'accessibilità del patrimonio culturale, perché è giusto nei confronti di un gruppo che si sta facendo in quattro per risollevare la città. Come abbiamo deciso di fare con Eros Marinetti lo scorso settembre, e come succederà ogni volta che uno di noi commetterà un errore che nuoce al gruppo. È noto come, purtroppo, esistono forze, non solo strettamente politiche, che remano contro questa

amministrazione, perché il Patto Civico non rappresenta interessi particolari, ma solo l'interesse diffuso della città. Queste sono più scaltre, con più pelo sullo stomaco, e "cascare nei tranelli" è semplice per chi è di animo buono. Quindi grazie Ugo Poggi di aver compreso l'importanza di mettere la squadra prima dell'individualità". Di seguito la smentita scritta dal consigliere Poggi in merito alla sua intervista: "In merito alle dichiarazioni stampa uscite nella mattinata odierna, ci tengo a specificare che l'intervista rilasciata è stata travisata e ampiamente strumentalizzata. Il mio personale sostegno e del movimento rinascimento al Patto Civico e alla Giunta Frontini non è in discussione. Purtroppo, ed io per primo, alcuni di noi scontano l'ingenuità dovuta ad una sostanziale inesperienza, essendo eletti per la prima volta, e per questo non sempre riusciamo a comprendere fino in fondo la portata delle nostre dichiarazioni, soprattutto quando rese in un contesto in cui non si rema dalla parte della città. Mi scuso quindi con la sindaca e con la maggioranza tutta se ho creato imbarazzi e resto a disposizione dell'amministrazione per costruire la Viterbo per cui i cittadini hanno dato fiducia alla sindaca frontini. Abbiamo trovato una Viterbo abbandonata e vogliamo che le nuove generazioni tornino a viverla! Siamo alle porte del giubileo ed io sto lavorando per la mia città. L'entusiasmo a volte fa commettere errori di inesperienza ma la voglia di cambiare questa città, come stiamo facendo è tanta. Si chiama amore per Viterbo".